

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Verbale di deliberazione n. 134
del Commissario

OGGETTO: Fondo Unico Territoriale – intervento: “*Ampliamento cimitero di Cis*” presentato dal Comune di Cis. Seconda proroga del termine per la rendicontazione dell'intervento (FUT).

L'anno duemilaventuno addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.10** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Guazzeroni Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 31.12.2021 al 10.01.2022

Cles, 31.12.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 11.01.2022

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

OGGETTO: Fondo Unico Territoriale – intervento: “*Ampliamento cimitero di Cis*” presentato dal Comune di Cis. Seconda proroga del termine per la rendicontazione dell’intervento (FUT).

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall’art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

IL COMMISSARIO

Premesso che l’art. 24, comma 8, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. (“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”) ha previsto l’istituzione di un Fondo unico, ripartito per territori (cd. FUT), per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità, comprendente sia gli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità, sia quelli di interesse specifico di singoli Comuni.

Evidenziato come la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1933 di data 08.09.2011, ha approvato la quantificazione del budget territoriale delle singole Comunità e quindi anche quello della Comunità della Val di Non, che ammonta ad euro 17.616.082,24.=, nonché i criteri generali di riparto del suddetto budget.

Accertato che, sotto l’aspetto procedurale, la suddetta deliberazione della Giunta provinciale ha previsto che la Giunta di ogni Comunità, d’intesa con i due terzi dei componenti della Conferenza dei Sindaci rappresentativi della maggioranza della popolazione del territorio, adotti:

- a) entro il termine del 15.10.2011 un provvedimento di ulteriore dettaglio dei criteri generali individuati dalla stessa Giunta provinciale, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento a valere sul budget territoriale;
- b) entro tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di finanziamento, e cioè entro il 30.04.2012, un provvedimento di definizione dell’ordine di priorità da attribuire alle medesime richieste.

Rilevato che, in relazione all’adempimento prescritto dal precedente punto a), la Giunta della Comunità della Val di Non – a seguito dell’intesa raggiunta con la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 13.10.2011, con il quorum prescritto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 08.09.2011 – ha approvato il provvedimento con cui sono stati individuati i criteri di dettaglio per il riparto del budget territoriale assegnato alla Val di Non a valere sul FUT.

Dato atto che, entro il termine fissato per la presentazione delle richieste di finanziamento (31.01.2012), sono state presentate n. 49 domande da parte dei Comuni e n. 2 domande da parte della Comunità della Val di Non.

Rilevato altresì che, in relazione all’adempimento di cui alla precedente lettera b), nella seduta della Conferenza dei Sindaci di data 26.04.2011, è stata raggiunta – sempre con il quorum prescritto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 08.09.2011 – l’intesa sul documento predisposto dalla Giunta della Comunità della Val di Non in ordine alla definizione dell’ordine di priorità degli interventi da finanziare con il budget territoriale assegnato alla Val di Non a valere sul FUT.

Evidenziato che, con deliberazione n. 53 di data 26.04.2012, la Giunta della Comunità della Val di Non ha approvato l'ordine di priorità degli interventi da finanziare con il budget territoriale assegnato alla Val di Non a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Dato atto che, con deliberazione n. 2252 di data 19.10.2012, la Giunta Provinciale ha confermato il suddetto ordine di priorità.

Dato atto, inoltre, che la Giunta provinciale:

- con deliberazione n. 1593 di data 20.07.2012, ha stabilito di attribuire alle Comunità, in tema di FUT, tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento, sulla base di un'apposita direttiva;
- con successiva deliberazione n. 377 di data 01.03.2013, ha dettato la disciplina attuativa e gestionale del FUT, stabilendo, tra l'altro, che compete alle Comunità l'adozione dei provvedimenti di concessione amministrativa, entro il termine del 30.06.2014, dei singoli finanziamenti relativi ad interventi da realizzare da parte dei Comuni, sulla base della documentazione prevista dalla propria precedente deliberazione n. 2839/2004.

Dato atto che l'ordine di priorità (allegato C della deliberazione della Giunta della Comunità della Val di Non n. 53 di data 26.04.2012) prevede al punto n. 21 l'intervento proposto dal Comune di Cis "Ampliamento cimitero di Cis", per una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 421.500,00.=.

Rilevato che, in ordine al suddetto intervento, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso, con note prot. n. S110/13/116020/5,7/70-12 di data 27.02.2013 e prot. n. S110/14/284550/5,7/70-12 di data 27.05.2014 le valutazioni tecniche svolte dalla struttura provinciale competente, e segnatamente l'Agenzia provinciale opere pubbliche - Servizio opere ambientali.

Rilevato che il Comune di Cis ha richiesto, con nota prot. n. 979 di data 20.06.2014, assunta al protocollo dell'Ente in data 20.06.2014 prot. n. 6373/Tec, la proroga al 31.12.2014 del termine per l'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento a valere sul FUT, dichiarando di aver richiesto i necessari pareri ed autorizzazioni relativi all'opera in oggetto entro il termine previsto, e che, alla data della richiesta di proroga, gli stessi non sono stati ancora rilasciati.

Dato atto che la Giunta della Comunità della Val di Non con deliberazione n. 105 di data 15.07.2014 ha disposto l'accoglimento della suddetta richiesta disponendo, di conseguenza, di prorogare al 31.12.2014 il termine per l'adozione del provvedimento di concessione amministrativa del finanziamento.

Rilevato che il Comune di Cis ha richiesto - con nota prot. n. 1695 di data 20.11.2014, assunta al protocollo dell'Ente in data 1.12.2014 sub n. 12135-16/Tec - la concessione del relativo finanziamento a valere sul FUT, allegando la documentazione di rito, corredata dalla certificazione attestante l'avvenuta acquisizione dei necessari pareri e delle necessarie autorizzazioni.

Dato atto che, con deliberazione giuntale n. 179 di data 02.12.2014, è stata disposta la concessione amministrativa al Comune di Cloz, di un contributo di Euro 366.750,00.=, pari all'90 % della spesa ritenuta ammissibile di euro 407.500,00= per la realizzazione dell'opera oggettivata, e con lo stesso provvedimento si fissava il termine per la presentazione della documentazione ai fini della rendicontazione entro 3 anni dalla data della comunicazione dello stesso.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento n. 107 dd. 05.04.2016, in applicazione dell'art. 43 della l.p. 14/2014 veniva rideterminata la

spesa ammessa per l'intervento in parola ad euro 380.375,00.= con un finanziamento pari ad euro 342.337,50.=, pari al 90% della spesa ammissibile.

A seguito di richiesta del Comune di Cis dd. 10.11.2015 prot. n. 1478, assunta al prot. dell'ente n. 10026 dd. 10.11.2015, relativa alla proroga del termine per l'inizio della procedura di affidamento dei lavori, con propria deliberazione n. 41 dd. 20.11.2015 il Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non assegnava un nuovo termine per l'avvio della procedura fissandolo al 23.11.2016, disponendo che conseguentemente risultava prorogato il termine per la rendicontazione dell'intervento al giorno 23.11.2018.

Con nota dd. 14.03.2017 prot. n. 373, assunta al prot. dell'ente n. 2199 dd. 15.03.2017, il Comune di Cis ha richiesto la proroga in sanatoria di un anno del termine di avvio della procedura di affidamento dei lavori, motivata dal fatto che il Comune di Cis riteneva di aver ottemperato all'avvio della pratica dell'affido dei lavori nel momento in cui aveva inoltrato richiesta all'A.P.A.C. (avvenuta in data 13.04.2015 prot. comunale n. 542) di poter usufruire dei servizi di appalto per i lavori di "Ampliamento del Cimitero di Cles".

Con propria deliberazione n. 39 dd. 22.03.2017 si disponeva pertanto la proroga di un anno del termine di avvio della procedura di affidamento dei lavori dell'opera oggettivata, individuando quale nuovo termine di avvio il giorno 23.11.2017 e contestualmente quale nuovo termine per la rendicontazione dell'intervento il giorno 23.11.2020.

Constatato inoltre che, ai sensi di quanto previsto al punto 1.b) dall'ordinanza del Presidente della Provincia dello scorso 18 marzo 2020 ("Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini dei procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti ed obblighi informativi in ragione dell'Emergenza epidemiologica da Covid 19 e altre disposizioni in materia di personale"), il sopracitato termine di rendicontazione si intendeva sospeso fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo giorno di efficacia del DPCM 9 marzo 2020 e degli eventuali successivi decreti aventi le medesime finalità. Da ultimo, l'ordinanza del Presidente della Provincia del 1 giugno 2020 ha fissato al giorno 8 giugno 2020 la scadenza delle proroghe/sospensioni disposte con l'ordinanza del 18 marzo 2020. Pertanto il nuovo termine di rendicontazione veniva fissato al giorno 09.03.2021 come da nota prot. n. 4855 dd. 22.06.2020 tramessa al Comune di Cis.

Dato atto che il Sindaco di Cis, con nota di data 11.02.2021 prot. n. 353, assunta al protocollo dell'ente in data 11.02.2021 prot. n. 1622 ha richiesto una proroga del termine di rendicontazione dell'opera in parola di un anno, ossia fino al giorno 09.03.2022; tale richiesta risulta motivata in tal modo *"pur essendo completata la maggior parte dei lavori rimangono da realizzare alcune opere di finitura, tra le quali la pavimentazione dei vialetti sulla nuova area, realizzata con ingente riporto di materiale, per cui la D.L. segnava la necessità di un periodo di assestamento del materiale di riporto, al fine di garantire la posa della pavimentazione a regola d'arte"*.

Consequentemente con deliberazione del Commissario n. 19 dd. 04.03.2021 è stata concessa la prima proroga del termine di rendicontazione sino al giorno 09.03.2022 compreso.

Ravvisato successivamente che il Sindaco di Cis, con nota di data 02.12.2021 prot. n. 2657, assunta al protocollo dell'ente in data 02.12.2021 prot. n. 11895 ha richiesto una seconda proroga del termine di rendicontazione dell'opera in parola di un anno, ossia fino al giorno 09.03.2023; tale richiesta risulta motivata in tal modo *"pur essendo completata la maggior parte dei lavori rimangono da realizzare le opere da elettricista affidate in subappalto e la piantumazione e messa a dimora delle piante ornamentali che dovrebbero necessariamente essere effettuate nella prossima primavera. Da ultimo si devono ancora installare i loculi prefabbricati"*.

Evidenziato come la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1980/2007 ha stabilito come il beneficiario del finanziamento possa richiedere la proroga del termine di rendicontazione per fatti oggettivamente non imputabili allo stesso per un periodo discrezionale consono alle proprie esigenze.

Evidenziato, altresì, come dopo la prima proroga sono concedibili ulteriori proroghe, per un periodo complessivo massimo di un anno, sulla base di richieste motivate del beneficiario e delle opportune valutazioni effettuate dalla Comunità competente.

Verificato come le motivazioni addotte dal Comune di Cis a sostegno della richiesta di proroga siano fondate in ordine alle circostanze oggettivamente non imputabili all'Ente richiedente, dando atto che il nuovo termine non è ulteriormente prorogabile, così come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980/2007.

Stabilito di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ai fini della presa d'atto della concessione della proroga del termine.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- ✓ dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- ✓ dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la deliberazione del Commissario della Comunità della Val di Non n. 14 di data 19.02.2021 e verificata la propria competenza all'adozione della presente proposta di deliberazione;

Visti gli atti citati in premessa ed in particolare le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1933 di data 08.09.2011, n. 1593 di data 20.07.2012, n. 2252 di data 19.10.2012, n. 377 di data 01.03.2013 e n. 196 di data 10.02.2017.

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 41 dd. 20.11.2015, n. 39 dd. 22.03.2017, n. 179 dd. 02.12.2014 e 19 dd 02.12.2021.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. ed in particolare l'art. 24, comma 8.

Visto l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

DELIBERA

1. di accogliere, per le motivazioni esposte in premessa, la richiesta presentata dal Comune di Cis di data 02.12.2021 prot. n. 2657, assunta al protocollo dell'ente in data 02.12.2021 al n. 11895, di prorogare di un anno e pertanto fino al giorno 09.03.2023 compreso il termine di rendicontazione dell'opera "*Ampliamento del cimitero di Cis*" a valere sul FUT;

2. di dare atto che il nuovo termine di cui al precedente punto 1. non è ulteriormente prorogabile, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980/2007;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ed al Comune di Cis;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.